

MEDIOBANCA

Relazione trimestrale

(30 settembre 2004)

MEDIOBANCA

SOCIETÀ PER AZIONI

CAPITALE € 389.418.332,50 VERSATO - RISERVE € 3.037,1 MILIONI
SEDE SOCIALE IN MILANO - PIAZZETTA ENRICO CUCCIA, 1

ISCRITTA ALL'ALBO DELLE BANCHE.
CAPOGRUPPO DEL GRUPPO BANCARIO MEDIOBANCA
ISCRITTO ALL'ALBO DEI GRUPPI BANCARI

Relazione trimestrale

(30 settembre 2004)

www.mediobanca.it

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO MEDIOBANCA

I primi tre mesi dell'esercizio chiudono con un aumento dei ricavi di oltre il 20% (da € 214,2 a € 259,7 milioni) e un risultato della gestione ordinaria di € 175,5 milioni, in crescita del 17,3% rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno (€ 149,6 milioni). Il risultato conferma lo sviluppo delle attività del Gruppo che ha caratterizzato il passato esercizio: il *wholesale banking* registra un incremento dei ricavi e del risultato della gestione ordinaria rispettivamente del 9,7% (da € 136,3 a € 149,5 milioni) e del 8,4% (da € 110,4 a € 119,7 milioni); il gruppo Compass (*retail financial services*) segna un aumento dell'erogato di circa il 25% che ha concorso ad un incremento dei ricavi e del risultato della gestione ordinaria di circa il 20% (da € 78,4 a € 93,4 milioni i primi e da € 42,5 a € 50,9 milioni il secondo); il *private banking* riflette l'apporto di *Compagnie Monégasque de Banque* (non ancora consolidata nel corrispondente periodo dello scorso anno) che si misura in ricavi per € 18,3 milioni e un risultato della gestione ordinaria di € 7,6 milioni. Il portafoglio di investimento azionario sconta un allineamento negativo di € 11 milioni (ai valori medi del semestre aprile-settembre), contro riprese di valore per € 70,3 milioni; parallelamente, le plusvalenze non contabilizzate sono aumentate di € 24,4 milioni; ai valori correnti, l'incremento è di circa € 300 milioni per una plusvalenza complessiva di circa € 3,3 miliardi.

Il risultato di pertinenza del Gruppo prima delle imposte è pari a € 119,4 milioni (€ 164,5 milioni), dopo € 19 milioni di allineamenti sul portafoglio titoli e derivati di tesoreria (€ 33,4 milioni), rettifiche di valore su crediti per € 17,6 milioni (€ 18,6 milioni) ed altri ammortamenti per € 1,5 milioni (€ 0,4 milioni).

DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI CONSOLIDATI

Il Conto economico e la Situazione patrimoniale consolidati sono riportati in appresso e commentati secondo i consueti schemi; il credito d'imposta sui dividendi al 30 giugno è stato riclassificato alla voce *accantonamento per imposte sul reddito*:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	30 settembre 2003	30 giugno 2004	30 settembre 2004
		(€ milioni)	
Margine di interesse	145,6	797,1	198,6
<i>di cui: dividendi</i>	<i>0,1</i>	<i>119,4</i>	<i>0,5</i>
Commissioni nette e altri proventi	68,6	253,6	61,1
Costi di struttura	(64,6)	(362,6)	(84,2)
RISULTATO LORDO DELLA GESTIONE ORDINARIA	149,6	688,1	175,5
Minusvalenze nette su titoli e derivati di tesoreria	(33,4)	(7,-)	(19,-)
Utili/(perdite) netti da realizzo titoli d'investimento	—	40,4	—
Riprese di valore/(minusvalenze) nette su titoli di investimento	70,3	132,-	(11,-)
Svalutazioni nette dei crediti	(18,6)	(88,4)	(17,6)
Utili/(perdite) sulle partecipazioni valutate al patrimonio netto	—	4,4	0,5
RISULTATO AL LORDO DI IMPOSTE E ACCANTONAMENTI	167,9	769,5	128,4
Accantonamenti per rischi ed oneri	—	(1,5)	—
Altri ammortamenti	(0,4)	(7,1)	(1,5)
(Utili) di pertinenza di terzi	(3,-)	(17,4)	(7,5)
RISULTATO ECONOMICO AL LORDO DELLE IMPOSTE	164,5	743,5	119,4
Accantonamento per imposte sul reddito	—	(207,1)	—
UTILE NETTO	—	536,4	—

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

	30 settembre 2003	30 giugno 2004	30 settembre 2004
	(€ milioni)		
Attivo			
Impieghi netti di tesoreria	9.848,2	9.723,-	9.756,4
Impieghi a clientela	16.544,9	16.280,9	16.322,1
Titoli d'investimento	3.593,8	3.154,8	3.314,2
Immobilizzazioni immateriali	1,4	1,5	1,3
Immobili	122,1	260,5	263,2
Mobili e impianti	5,-	11,1	13,2
Altre voci dell'attivo	2.230,6	2.407,3	2.399,1
Totale attivo	<u>32.346,-</u>	<u>31.839,1</u>	<u>32.069,5</u>
Passivo			
Provvista	25.439,5	24.596,6	24.725,6
Fondi rischi ed oneri	307,5	386,6	390,4
Altre voci del passivo	1.609,4	1.476,9	1.764,1
Fondi rischi su crediti	13,4	13,4	13,4
Patrimonio di pertinenza di terzi	62,7	184,3	189,4
Mezzi propri	4.749,-	4.644,9	4.867,2
Risultato di periodo	164,5 ⁽¹⁾	536,4	119,4 ⁽¹⁾
Totale passivo	<u>32.346,-</u>	<u>31.839,1</u>	<u>32.069,5</u>

(1) Al lordo delle imposte.

COMMENTO AI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

LO STATO PATRIMONIALE

L'andamento dei principali aggregati patrimoniali presenta nel trimestre il seguente profilo:

Provvista – si mantiene sui livelli di fine esercizio; in particolare, la raccolta a fronte di paralleli impieghi a clientela ha registrato una riduzione di € 463,5 milioni, compensata dall'incremento della provvista obbligatoria (da € 16.214,3 a € 16.655,3 milioni).

Impieghi a clientela – rimangono stabili a € 16,3 miliardi con una crescita degli impieghi alle famiglie del 5%, che fronteggia la lieve riduzione dell'attività *corporate* (- 0,8%) e del *leasing* (- 0,4%). Lo *stock* degli impieghi a fine periodo si ripartisce per il 64% nell'attività *corporate* e di finanza strutturata (65% al 30 giugno), per il 18% nel *credito alle famiglie* (17%), per il 16% nel *leasing*, mentre il residuo 2% è rappresentato da finanziamenti erogati da Compagnie Monégasque de Banque.

Titoli d'investimento – aumentano di € 159,4 milioni, dopo minusvalenze nette per € 11 milioni e € 0,5 milioni di utili su partecipazioni valutate al patrimonio netto (Banca Esperia). Nel periodo sono stati effettuati investimenti per € 175,3 milioni, relativi principalmente ai movimenti già riferiti nel bilancio al 30 giugno scorso: € 121,7 milioni per il rilievo del 3,8% di RCS Mediagroup, € 36,2 milioni in azioni Telecom Italia, € 8,3 milioni in azioni Generali ed € 7,7 milioni in azioni e *warrant* Pirelli & C.. Il prestito obbligazionario di € 171 milioni convertibile nel 7,5% del capitale Ferrari è stato rimborsato a scadenza (13 settembre) con contestuale sottoscrizione di un nuovo prestito avente analoga convertibilità e scadenza 30 settembre 2007. Al 30 settembre la plusvalenza sul portafoglio quotato era pari a € 2.987,4 milioni; alle quotazioni correnti è salita a € 3.284,5 milioni. Il possesso del Gruppo in Assicurazioni Generali è pari al 14,12% del capitale della Compagnia (14,09% al 30 giugno 2004), di cui il 12,80% detenuto da Mediobanca e l'1,32% da talune controllate (Compass, MB Finstrutture - Intersomer e Spafid), in carico per complessivi € 1.260,6 milioni.

Impieghi di tesoreria – aumentano di € 33,4 milioni (da € 9.723 a € 9.756,4 milioni). Sono costituiti per € 1,9 miliardi da liquidità e impieghi a breve (inclusi i pronti termine) e per € 7,9 miliardi da titoli (quasi

esclusivamente a reddito fisso). Le minusvalenze nette contabilizzate al 30 settembre, derivati inclusi, ammontano a € 19 milioni. Dopo tale rettifica il portafoglio presenta una plusvalenza non contabilizzata di € 186,3 milioni.

I fondi rischi ed oneri – includono il *Fondo imposte e tasse* (€ 305,5 milioni), il *Trattamento di fine rapporto* (€ 33 milioni) ed il *Fondo per rischi ed oneri* (€ 51,9 milioni) connesso principalmente all'attività del Gruppo Compass.

Il patrimonio netto – il patrimonio netto contabile del Gruppo, dopo la distribuzione del dividendo proposto, aumenta di € 222,3 milioni rispetto al 30 giugno.

IL CONTO ECONOMICO

Il margine di interesse

Aumenta del 36,4%, attestandosi a € 198,6 milioni (€ 145,6 milioni lo scorso periodo), di cui per poco più della metà riferibili alla Capogruppo. L'incremento riflette i maggiori proventi di tesoreria (da € 37,2 a € 81,5 milioni) e la crescita del margine di interessi su impieghi (da € 108,3 a € 116,6 milioni) connessa, oltre che al contributo della *Compagnie*, ai maggiori volumi realizzati dal Gruppo Compass.

Le commissioni nette e altri proventi

La diminuzione da € 68,6 milioni a € 61,1 milioni (-10,9%) risente della debolezza congiunturale che caratterizza l'attività di *investment banking*. La voce è composta da:

- € 33,8 milioni di commissioni della Capogruppo;
- € 12,3 milioni relativi al gruppo Compass;
- € 15,0 milioni relativi alle altre società del Gruppo, tra cui *Compagnie Monégasque de Banque* (€ 12,4 milioni), *MB Finstrutture - Intersomer* (€ 1,4 milioni) e *Spafid* (€ 0,7 milioni).

I costi di struttura

Le poste più significative della voce, la cui crescita (da € 64,6 a € 84,2 milioni) riflette l'apporto della *Compagnie* (pari a circa € 10,7 milioni) e i costi connessi allo sviluppo degli affari e della rete territoriale del gruppo Compass (apertura di 6 filiali nel trimestre), sono rappresentate da:

- costi del personale per € 40,7 milioni (€ 30,9 milioni), di cui quasi la metà di competenza della Capogruppo;
- costi per servizi bancari e provvigioni per € 13,7 milioni (€ 11,5 milioni), di cui € 10,5 milioni per provvigioni riconosciute dal gruppo Compass (€ 8,9 milioni), imputate interamente a conto economico al momento dell'erogazione dei finanziamenti anziché essere rateizzate per la durata dei contratti;
- costi e spese diversi per € 29,8 milioni (€ 22,2 milioni), di cui € 25,1 milioni per spese amministrative (€ 19,5 milioni), € 3 milioni per ammortamenti (€ 1,8 milioni) e € 1,7 milioni per oneri diversi (€ 0,9 milioni). Le principali componenti delle spese amministrative (di cui € 8 milioni relative alla Capogruppo) sono:
 - costo elaborazione dati ed *info provider* per € 6,1 milioni (€ 5,2 milioni);
 - compensi per servizi esterni e professionali per € 3,9 milioni (€ 2,4 milioni);
 - compensi per recupero crediti e legali per € 3,6 milioni (€ 2,4 milioni);
 - fitti, locazioni di macchine e manutenzioni per € 3,4 milioni (€ 2,5 milioni);
 - cancelleria, stampati e utenze per € 2,1 milioni (€ 1,7 milioni);
 - pubblicità per € 1,3 milioni (€ 0,7 milioni), viaggi, trasporto e rappresentanza per € 1,0 milioni (€ 0,8 milioni).

Le rettifiche di valore su crediti

Riguardano pressoché esclusivamente il gruppo Compass e risultano sostanzialmente in linea con quelle del primo trimestre dello scorso esercizio.

L'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Nel seguito si forniscono gli andamenti del trimestre delle aree di attività in cui opera il Gruppo Mediobanca secondo lo schema adottato per la presentazione del bilancio.

I servizi finanziari per le imprese (wholesale banking)

	30 settembre 2003	30 giugno 2004 (*)	30 settembre 2004
	(€ milioni)		
Impieghi netti di tesoreria	9.686,4	8.727,5	8.738,5
Impieghi a clientela	13.785,5	13.010,7	12.827,7
Provvista	22.500,5	20.469,4	20.404,5
Ricavi complessivi	136,3	550,1	149,5
Costi di struttura	(25,9)	(139,7)	(29,8)
Risultato lordo della gestione ordinaria .	110,4	410,4	119,7
Risultato ante imposte.....	77,-	398,5	98,1

(*) Al netto del credito d'imposta sui dividendi.

Il trimestre chiude con un risultato lordo della gestione ordinaria di € 119,7 milioni, in aumento del 8,4% rispetto allo scorso anno, avendo beneficiato in particolare dei maggiori proventi di tesoreria (cresciuti da € 37,2 milioni a € 81,8 milioni). Le commissioni ed altri proventi scontano la riduzione legata alla già riferita debolezza congiunturale dell'attività di *investment banking*.

La lieve flessione del portafoglio crediti (da € 13.010,7 milioni a € 12.827,7 milioni) ha riguardato principalmente le operazioni con raccolta parallela (€ 463,5 milioni). La stabilità della provvista riflette, oltre alla predetta riduzione delle operazioni parallele, nuove emissioni di obbligazioni per € 444 milioni. Gli impieghi netti di tesoreria, pressoché invariati rispetto al 30 giugno, includono € 128,7 milioni di disponibilità presso cassa e banche, € 8,1 miliardi di titoli a reddito fisso, € 0,3 miliardi di titoli azionari e € 0,2 miliardi di saldo netto positivo degli altri impieghi (pronti termine e scoperti tecnici).

Il portafoglio di investimento azionario (equity investment)

	30 settembre 2003	30 giugno 2004 (*)	30 settembre 2004
	(€ milioni)		
Titoli in portafoglio	3.299,7	3.134,5	3.293,3
Dividendi	—	99,9	—
Utili/(perdite) da realizzo	—	40,4	—
Riprese di valore/ (minusvalenze) nette.	70,3	132,—	(11,1)
Risultato ante imposte	66,4	257,1	(14,5)
Variatione plusvalenze nette	23,3	422,1	24,4
Risultato gestionale	89,7	679,2	9,9

(*) Al netto del credito d'imposta sui dividendi.

Il portafoglio titoli di investimento salda in € 3.293,3 milioni, in aumento di € 158,8 milioni per i movimenti già riferiti. A fine periodo gli allineamenti netti sono stati negativi per circa € 11,1 milioni.

	€ milioni
Riprese di valore	
Fiat	2,2
Gemina	1,6
Capitalia.....	1,4
	5,2
Minusvalenze	
Mediolanum	(6,6)
Commerzbank	(4,9)
Finmeccanica	(4,3)
Altre quotate	(0,5)
Totale	(16,3)

Dal raffronto fra il valore di carico dei titoli quotati e la media dei corsi del semestre aprile-settembre emerge una plusvalenza netta di € 2.987,4 milioni (€ 3.284,5 milioni se calcolata sulle consistenze e quotazioni correnti) in aumento di € 24,4 milioni rispetto al 30 giugno 2004.

Il credito alle famiglie e il leasing (retail financial services)

	30 settembre 2003	30 giugno 2004	30 settembre 2004
	(€ milioni)		
Impieghi a clientela	4.757,9	5.338,9	5.468,1
Impieghi cartolarizzati	1.112,2	1.112,2	1.112,2
Erogato	685,6	3.080,6	853,6
Ricavi complessivi	78,4	342,9	93,4
Costi di struttura	(35,9)	(173,2)	(42,5)
Risultato lordo della gestione ordinaria	42,5	169,7	50,9
Risultato ante imposte	20,6	73,9	29,9

Il consolidato del gruppo Compass al 30 settembre segna un aumento del risultato lordo della gestione ordinaria del 19,8% (€ 50,9 milioni contro € 42,5 milioni), beneficiando del crescente margine d'interesse (€ 81,1 milioni contro € 68 milioni) connesso ai maggiori volumi medi, in particolare nel comparto del credito alle famiglie. Le commissioni e gli altri proventi, in aumento del 18,3% (€ 12,3 milioni contro € 10,4 milioni), comprendono proventi da recupero crediti per € 4,6 milioni (€ 3,6 milioni), proventi e recuperi di costi su finanziamenti alle famiglie per € 4,3 milioni (€ 4,1 milioni) e proventi netti di *leasing* per € 3,4 milioni (€ 2,7 milioni). L'aumento dei costi di struttura (da € 35,9 a € 42,5 milioni), oltre ai già riferiti oneri per lo sviluppo territoriale e operativo, riflette le maggiori provvigioni riconosciute agli intermediari in relazione allo sviluppo degli affari (da € 8,9 a € 10,7 milioni). Il risultato ante imposte di € 29,9 milioni (€ 20,6 milioni nell'esercizio precedente) sconta svalutazioni nette su crediti e accantonamenti per rischi ed oneri per € 17,6 milioni (€ 18,6 milioni).

Al 30 settembre gli impieghi alla clientela ammontano a € 5.468,1 milioni (€ 5.338,9 milioni al 30 giugno 2004), ripartiti pressoché pariteticamente tra *leasing* e credito alle famiglie.

Il private banking

	30 settembre 2003	30 giugno 2004 (*)	30 settembre 2004 (*)
	(€ milioni)		
Attivi gestiti/amministrati	2.004,-	9.378,7	9.575,1
Titoli in amministrazione fiduciaria	1.068,9	1.008,7	1.031,6
Ricavi complessivi	7,4	91,5	24,4
Risultato della gestione ordinaria	3,-	28,1	9,-
Risultato di pertinenza del Gruppo	3,-	19,1	7,1

(*) Include Compagnie Monégasque de Banque.

L'aggregato include pro forma la quota di competenza del Gruppo (48,5%) dei dati Banca Esperia e, a partire dall'esercizio chiuso lo scorso 30 giugno, quelli di Compagnie Monégasque de Banque.

Nel trimestre il risultato al lordo delle imposte è stato di € 7,1 milioni (di cui € 6,3 milioni riferibili alla *Compagnie*) a fronte di commissioni per € 18 milioni. L'aumento degli attivi gestiti/amministrati risulta nel trimestre pari a € 196,4 milioni.

L'ANDAMENTO DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Mediobanca

	30 settembre 2003	30 giugno 2004	30 settembre 2004
	(€ milioni)		
Impieghi netti di tesoreria	9.297,2	8.427,8	8.505,9
Impieghi a clientela	14.019,6	13.324,4	13.192,3
Titoli d'investimento	3.191,7	2.987,7	3.146,4
Provvista	22.426,9	20.561,2	20.620,9
Patrimonio netto	4.361,1	4.383,1	4.496,3
Ricavi complessivi ⁽¹⁾	133,2	626,-	147,4
Costi di struttura	(29,1)	(148,3)	(31,4)
Risultato lordo della gestione ordinaria ⁽¹⁾	104,1	477,7	116,-
Risultato di periodo	129,1 ⁽²⁾	427,6	83,3 ⁽²⁾

⁽¹⁾ Al netto del credito d'imposta sui dividendi.

⁽²⁾ Al lordo delle imposte.

Chiude i primi tre mesi dell'esercizio con un risultato lordo della gestione ordinaria di € 116 milioni, in aumento dell'11,4%, rispetto al corrispondente periodo dello scorso esercizio (€ 104,1 milioni). L'incremento è attribuibile al margine di interesse, che beneficia di maggiori proventi sulla tesoreria (da € 36,4 a € 81,1 milioni); le commissioni nette scendono da € 54,4 a € 34,1 milioni.

Il risultato al lordo delle imposte è stato di € 83,3 milioni (contro € 129,1 milioni lo scorso anno), dopo svalutazioni nette sul portafoglio d'investimento per € 11,2 milioni (contro riprese di valore nette per € 70,3 milioni) calcolate alla media dei corsi di borsa del semestre aprile - settembre e minusvalenze su titoli e derivati di tesoreria per € 21,3 milioni (€ 33,9 milioni).

L'andamento del trimestre dei principali aggregati patrimoniali rispecchia le indicazioni già fornite per l'attività di *wholesale banking*.

L'applicazione delle disposizioni relative al "disinguinamento fiscale" previsto dal D.lgs 6/03 (c.d. legge "Vietti") a partire dall'esercizio in corso comporterà la destinazione del Fondo rischi su crediti (al 30 giugno pari a € 319,6 milioni) alle voci di Patrimonio netto, previa attribuzione alle componenti straordinarie del conto economico e computo del relativo carico fiscale, laddove necessario.

Compass

Chiude i primi tre mesi dell'esercizio con un risultato lordo della gestione ordinaria (ante imposte e rettifiche di valore su crediti) di € 38,5 milioni (€ 29,2 milioni); i finanziamenti alla clientela sono cresciuti del 5% rispetto al 30 giugno.

Micos Banca

Registra un risultato lordo della gestione ordinaria (ante imposte, rettifiche di valore ed altri accantonamenti) di € 2,7 milioni (€ 2,3 milioni); i finanziamenti alla clientela aumentano del 6% rispetto al 30 giugno.

SelmaBipiemme Leasing

Presenta un risultato lordo della gestione ordinaria (ante imposte, rettifiche di valore su crediti ed altri accantonamenti) di € 4,3 milioni nei primi tre mesi dell'esercizio (€ 5,4 milioni); il valore netto dei beni in locazione o in attesa di locazione resta sostanzialmente in linea con quello del 30 giugno.

Palladio Leasing

I primi tre mesi dell'esercizio saldano con un risultato lordo della gestione ordinaria (ante imposte, rettifiche di valore su crediti ed altri accantonamenti) di € 3,7 milioni (€ 3,3 milioni); il valore netto dei beni in locazione o in attesa di locazione è cresciuto del 2,3% rispetto al 30 giugno.

Teleleasing

Nel primo trimestre, il risultato lordo della gestione ordinaria (ante imposte, rettifiche di valore su crediti ed altri accantonamenti) è di € 6,5

milioni (€ 7,7 milioni); il valore netto dei beni in locazione o in attesa di locazione è cresciuto dell'4,8% rispetto al 30 giugno.

MB Finstrutture - Intersomer

Chiude i tre mesi con un risultato ante imposte e rettifiche di valore su titoli di € 0,3 milioni (€ 0,7 milioni pro-forma al 30 settembre 2003) dopo commissioni attive per € 1,3 milioni (€ 1,8 milioni). Gli impieghi a fine periodo ammontano a € 845,1 milioni (€ 899,1 milioni).

Mediobanca International

I primi tre mesi dell'esercizio mostrano un utile di € 778 mila (€ 1,8 milioni). La raccolta complessiva è pari a € 1.823,8 milioni (€ 1.798,7 milioni lo scorso 30 giugno).

Compagnie Monégasque de Banque

Chiude i nove mesi con un utile di € 19,6 milioni (€ 15,6 milioni) con commissioni di gestione per € 17,7 milioni (€ 13,3 milioni) e attivi in gestione/amministrazione per € 6,6 miliardi (€ 6,7 miliardi).

Spafid

Chiude il trimestre con un risultato ante imposte e rettifiche di valore su titoli di € 244 mila (€ 442 mila). I titoli ed i valori in amministrazione fiduciaria ammontano a € 1.162,7 milioni (€ 1.175 milioni al 30 giugno scorso).

Il prevedibile andamento della gestione

In linea con quanto già indicato nel bilancio al 30 giugno scorso, la persistente debolezza della fase congiunturale continua a condizionare negativamente le attività di *servizi alle imprese*, mentre è confermato il *trend* di crescita del credito alle famiglie e del *private banking*.

Milano, 28 ottobre 2004

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Illustrazione dei metodi di consolidamento e dei criteri di valutazione

La situazione patrimoniale ed il conto economico al 30 settembre 2004 sono stati redatti su base consolidata ed in forma riclassificata coerentemente con quelli contenuti nel bilancio al 30 giugno 2004 e nella relazione trimestrale al 30 settembre 2003.

Area di consolidamento

La situazione consolidata al 30 settembre include quelle della Capogruppo e delle società direttamente o indirettamente controllate che svolgono attività creditizia e finanziaria, o comunque esercitano in via esclusiva o principale un'attività strumentale a quella dell'Istituto o delle predette controllate; le restanti partecipazioni rilevanti sono consolidate con il metodo del patrimonio netto. Compagnie Monégasque de Banque è stata consolidata a far tempo dalla situazione semestrale al 31 dicembre 2003.

Metodi di consolidamento

Il consolidamento è stato effettuato mediante assunzione dei proventi, degli oneri, delle attività e delle passività dell'impresa controllata, contro il contestuale annullamento del suo valore di carico e delle partite infragruppo.

Le differenze nette, da primo consolidamento, sono imputate, ove possibile agli elementi dell'attivo o del passivo dell'impresa controllata. Le eventuali residue differenze nette, se negative, sono iscritte alla voce *Differenze negative di consolidamento* o al *Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri*; se positive, sono iscritte alla voce *Differenze positive di consolidamento* e ammortizzate in un periodo di 5 anni.

La quota di patrimonio netto e di risultato di esercizio di pertinenza degli azionisti di minoranza è iscritta alla specifica voce *Patrimonio di pertinenza di terzi*.

Situazioni in valuta

Le situazioni delle società controllate redatte in una divisa diversa dall'Euro sono convertite utilizzando il cambio del 30 settembre. Le differenze di cambio emerse rispetto al patrimonio netto determinato in fase di primo consolidamento sono contabilizzate tra le *Altre riserve*.

Situazioni utilizzate per il consolidamento

La situazione consolidata è stata redatta sulla base di quelle delle singole società al 30 settembre, riclassificate ove necessario per renderle conformi allo schema della Capogruppo.

Le società di leasing sono consolidate utilizzando il cosiddetto « Bilancio finanziario ».

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione ricalcano quelli adottati in sede di redazione del bilancio consolidato.

I risultati trimestrali sono esposti al lordo delle imposte.